

*Quante artiste donne conosci?  
Poche, senza dubbio perché un artista donna rinuncia  
sempre a una parte di sé.*



# Vittoria Colonna

Interview by Alessandro Romito

È un pomeriggio caldo quando incontro Vittoria, siamo all'interno delle Serre Torrigiani per la sua prima mostra personale a Firenze.

Artista cresciuta tra l'Irlanda e l'Italia Vittoria ha scritto e diretto documentari, video musicali, film riconosciuti e premiati, è una performer, è un'artista che oggi però vuole raccontarmi solo della sua pittura.

Prima di iniziare osservo i suoi occhi e non posso fare a meno di pensare alla sua celebre antenata Vittoria Colonna nobile mecenate di artisti e letterati come Ludovico Ariosto e straordinaria musa di Michelangelo Buonarroti.

**Quando hai capito, se poi è possibile, di essere un'artista?**

Non l'ho capito, lo sono diventata vivendo, come un'estensione della mia crescita. È una vocazione. La genesi è iniziata con i segni colorati di una bambina che scarabocchiava sui muri della casa materna.

**Le tue radici e la varietà culturale in cui sei cresciuta in che modo hanno influito nella tua scelta stilistica?**

Hanno influito facendomi sentire diversa, non appartenente ad una specifica cultura. Essendo l'outsider, e quindi ho scoperto la possibilità di essere aperta e inclusiva verso tutti. La separazione culturale è un'illusione. Siamo tutti esseri umani.

**Vittoria cosa rappresenta per te la pittura?**

La libertà.

Libertà di sentire, pensare e agire e quindi di ampliare la mia crescita spirituale ed emotiva.

Una possibilità in più di sentire e quindi di creare. Quando sono nel flusso della pittura, mi ricordo chi sono, libera dalle catene del conformismo, dalle banalità e dalla paura di ciò che gli altri possono pensare di me.

**Quale realtà trasmettono e rappresentano e meglio descrivono i tuoi quadri?**

La fluidità del pensiero.

L'unione di testa e cuore. Una fluidità che si esprime anche attraverso l'uso diversificato di tecniche pittoriche e tecniche miste. Non è mai una cosa sola che elaboro; è ciò che non riesco a esprimere nella vita reale. Sono alla ricerca di una guarigione e di un momento "sublime" dentro di me. Voglio sentirmi VIVA.

**Osservando i tuoi dipinti è inevitabile non pensare ad un'arte astratta, pensi sia necessario spiegarla? O preferisci la libera interpretazione dell'osservatore senza guidarlo?**

Preferisco la libertà interpretativa, la stessa libertà che ho

*It is a warm afternoon when I meet Vittoria, we are inside the Serre Torrigiani for her first solo exhibition in Florence.*

*An artist who grew up between Ireland and Italy, Vittoria has written and directed documentaries, music videos, award-winning films, and is also a performer and artist but today she wants to tell me only about her painting.*

*Before we begin, I look into her eyes and cannot help but think of her famous ancestor Vittoria Colonna, noble patron of artists and men of letters such as Ludovico Ariosto, and the extraordinary muse of Michelangelo Buonarroti.*

***When did you realize, if at all possible, that you were an artist?***

*I did not necessarily realize it, I became one by living it, as an extension of my growth. It's a vocation. The genesis started with the colourful marks of a child scribbling on her mother's walls.*

***How did your roots and the cultural variety in which you grew up influence your stylistic choice?***

*They influenced me by making me feel different, not belonging to a specific culture, by being the outsider, and therefore I discovered the possibility of being open and inclusive of all. Cultural separation is an illusion. We are all human beings.*

***What does painting represent for you?***

*Freedom.*

*Freedom to feel, think and act and therefore to extend my spiritual and emotional growth.*

*One more chance to feel and thus create. When I am in the flow of painting, I remember who I am, liberated from any shackles of conformity, banality and fears of what others may think of me.*

***What reality do your paintings convey and best describe?***

*The union of head and heart.*

*A fluidity that is also expressed through the diverse use of pictorial and mixed media techniques.*

*It's never really 'one' thing I'm working through; it's what I can't express in real life. I'm searching for that healing and an aha moment within myself. I want to be reminded that I'm ALIVE!*

***Observing your paintings, it is inevitable not to think of abstract art, do you think it is necessary to explain it? Or do you prefer the observer's free interpretation without guiding him?***

*I prefer freedom of interpretation, the same freedom I have*



io nel creare un'opera.

Personalmente, credo che l'arte sia semplicemente una fuga dalle costrizioni sociali.

Gli algoritmi della nostra società ci conoscono meglio di come ci "sentiamo". Le mie opere sono semplicemente un invito a un'esperienza e a una reazione personale, indipendentemente da come mi spiego o mi espongo.

**Un artista che ha il compito e il piacere di comunicare la scoperta di se stesso e del mondo, fa dei sacrifici?**

**E se si a cosa rinuncia in nome dell'arte?**

Ti rispondo con una domanda: quante artiste donne conosci?

Poche, senza dubbio perché un artista rinuncia sempre a una parte di sé per "l'opera".

E per una donna, a differenza della maggior parte degli uomini, è molto più difficile destreggiarsi tra maternità, matrimonio, obblighi familiari e avere una carriera artistica di successo. Siamo celebrate se riusciamo a fare tutto e a non farci del male.

Ma secondo la mia esperienza, la società discrimina ancora una donna ambiziosa che sceglie il suo lavoro piuttosto che una famiglia tradizionale, mentre per un artista uomo è diverso. Sinceramente, mi piacerebbe essere una superdonna e avere tutto! Forse un giorno ci riuscirò.

D'altra parte, la vita è piena di sacrifici e ogni decisione ha il suo prezzo.

**Quali sono i dettagli o i grandi avvenimenti che animano il tuo desiderio di dipingere?**

Gli ostacoli.

Tutto ciò che diventa un impedimento o un'energia negativa, mi stimola a creare opportunità di rinascita interiore, impulso creativo e luce brillante. Si tratta di attingere alla "fonte" dell'Universo.

*in creating a work.*

*Personally, I believe art is simply an escape from being brainwashed.*

*The algorithms of our society know us better than we 'feel' ourselves to be.*

*My works are merely an invitation for a personal experience and reaction, no matter how I explain or expose myself.*

***An artist who has the task and pleasure of communicating the discovery of himself and the world, makes sacrifices?***

***And if so, what does he give up in the name of art?***

*I answer you with a question: how many female artists do you know?*

*Few, without doubt – because an artist always renounces a part of herself for 'the work'.*

*And for a woman, unlike most men, it is so much harder to juggle motherhood, marriage, family obligations, and have a successful art career.*

*We are celebrated if we can do it all and not hurt ourselves.*

*But in my experience, society still discriminates against an ambitious woman who chooses her work over a traditional family, whereas a male artist not so much.*

*Honestly, I would love to be superwoman and have it all! Maybe one day I will.*

*Then again, life is full of sacrifices and each decision has its price.*

***What are the details or major events that animate your desire to paint?***

*Obstacles.*

*Everything that becomes an impediment or a negative energy, stimulates me to create opportunities for inner rebirth, creative impulse and bright light. It's about tapping into the neverending SOURCE.*

**È evidente che le tue opere sono la sintesi del processo di osservazione e riflessione con e nei luoghi in cui hai vissuto, allora ti chiedo quale rivelazione finale ci dobbiamo aspettare?**

Nulla.

Il mio viaggio è ancora in corso, è ancora in movimento. La storia viene ancora scritta, tessuta e dipinta... sognata! Imparo a seguire il flusso e a onorare il viaggio, sapendo che il risultato finale è sempre una collaborazione con lo spirito.

Si tratta di tenersi aperti a tutte le possibilità e di scegliere ciò che parla all'anima. Ogni quadro mi insegna e mi guida.

**Cosa vuoi lasciare di te?**

Una traccia.

Una traccia della mia esistenza. Che ho amato e vissuto una fantastica vita creativa, sperando di ispirare e influenzare molti lungo il cammino.

Ricordando la "Bellezza" la preghiera di Navajo:

"Nella bellezza cammino. Con la bellezza davanti a me cammino. Con la bellezza dietro di me cammino. Con la bellezza sopra di me cammino. Con la bellezza intorno a me cammino. È diventata di nuovo bellezza".

**Infine, Vittoria, ti chiedo e puoi non rispondermi, qual è la tua forza e la tua fragilità?**

Sensibilità e senso di colpa.

La prima è lo scudo ma anche la "macchina" della mia anima; la seconda è il freno che a volte mi impedisce di essere felice pienamente rispetto all'infelicità degli altri. Sto imparando ad arrendermi al mio diritto di nascita di felicità e beatitudine e a non annegare nel vortice senza fondo del dolore.

È la danza della luce e dell'oscurità.

È il ritorno all'innocenza e alla curiosità di una bambina.

©Riproduzione riservata

***It is clear that your works are the synthesis of the process of observation and reflection with and in the places where you have lived, so I ask you what final revelation are we to expect?***

*Nothing.*

*My journey is still in progress, still moving. The story is still being written, woven and painted... dream!*

*I learn to follow the flow and honour the journey, knowing the final outcome is always a collaboration with Spirit.*

*It's about keeping open to all possibilities and choosing what speaks to the soul.*

*Each painting teaches and guides me.*

***What do you want to leave behind?***

A trace.

*A trace that I existed. That I loved and lived an awesome creative life, hopefully inspiring and influencing many along the way.*

*Remembering "Beauty" (the Navajo prayer)*

*"In beauty I walk. With beauty before me I walk. With beauty behind me I walk. With beauty above me I walk. With beauty around me I walk. It has become beauty again".*

***Finally, Vittoria, I ask you and you may not answer me, what is your strength and your fragility?***

*Sensitivity and guilt.*

*The former is the shield but also the 'machine' of my soul; the latter is the brake that sometimes prevents me from being fully happy with respect to the unhappiness of others.*

*I'm learning to surrender to my birthright of happiness and bliss and not drown in the bottomless vortex of pain. It's the dance of light and darkness.*

*It's returning to the innocence and curiosity of a child.*

## موس المرابط هو مصور شاب يلتقط تناقضات المجتمع المعاصر من خلال استلهامه من التقاليد الغنية للتنوع العرقي والديني للثقافة المغربية التي ينحدر منها. نظرتَه الفضولية إلى الواقع تشكك في المفهوم المعتاد للحياة الطبيعية وتفتح آفاقًا جديدة حول تفسير الحرية.

**جنورك في الجنوب ، في المغرب ، لكلك نشأت في بلد في شمال أوروبا ، بلجيكا ، بلد الهجرة ، وبالتالي مكان يمكنك فيه إدراك تداخل الثقافات. كيف نسجت حبكة موسجانستان ، صورك اللامحدودة ، وكيف أثرت تجربة كونك مهاجرًا على تطورك الفني؟**

أعتقد أن كل شيء بدأ من الحاجة إلى أن أكون صادقًا مع نفسي وأن أفضل شيئًا منطقيًا بالنسبة لي. كما قلت ، كان والداي من الجيل الأول من المهاجرين ، ولديهما تسعة أطفال ووقت قصير للاندماج من الغريب أن أقول بطريقة ما ، لكن والذي كان عليه أن يذهب للعمل في المصنع كل يوم في الساعة الرابعة صباحًا ويعود في الثانية. أما والدتي ، من ناحية أخرى ، كانت مشغولة دائمًا معنا نحن الأطفال. لذلك لم نتح لهم الفرصة للاندماج في الثقافة البلجيكية أو الأوروبية ولهذا السبب عندما خرجت شعرت بالثقافة البلجيكية ، بينما كان كل شيء داخل منزلي تقليديًا جدًا. الطعام والأثاث واللغة والعادات ... كلها تتحدث عن أصلي المغربي. ولكن عندما تكون صغيرًا يكون الأمر أكثر تعقيدًا ، لأنك لا تدرك قيمة وجمال هذا التراث ؛ أنت فقط تريد أن تكون طبيعيًا مثل جميع الأطفال الآخرين. ومع ذلك ، في وقت ما ، سممت من عيش عالمين مختلفين ، لذلك كوني شخصًا مبدعًا ، قررت أن هذا المزيج هو عالمي وأعطيت مكاني اسم موسجانستان وشعرت أن إبداعي يجب أن يأتي من العالم الذي كنت أعيش فيه .. أعطيت المكان اسمًا ، لأنني أعلم أنه معروف جدًا لكثير من الناس وأردت أن أقول: لا بأس أن تكون من عوالم مختلفة وليس من الضروري التكيف طوال الوقت ، إنه يتعلق فقط بمن نحن وربما إنه أفضل ، إنه أكثر ، كونك أكثر ثراءً. هذه هي الطريقة التي اخترعت بها كل أعمالِي الفنية

**التعاون مع آرتسي إفراش هو لقاء مثمر لفنانين مغربيين يعملان سويًا في محاولة لمزج التقاليد والمعاصرة. ما هو أهم جانب من جوانب أعمالك الشخصية وما أريك في التحدي المعاصر للميتساج الذي يفهم بمعناه الأوسع؟**

لذلك ، أعتقد أن هذه الأيام وبشكل عام العمر الذي نعيش فيه معقد للغاية. أعمالِي سياسية ، لكن ليس دائمًا. الحقيقة هي أنه غالبًا ما يُنظر إلى أعمالي على أنها سياسية ، لأن الناس يرون شيئًا قادمًا من مكان مختلف ، على سبيل المثال إذا نظروا إلى صور مع محجبات. لكن بالنسبة لي ليس دائمًا سياسيًا ، إنها جمالياتي التي اعتدت عليها ، وحالتي الطبيعية ، وما اعتدت عليه من منزلي ومن أمي وأخواتي. مزيج هذه الأشياء لا يتم فقط للتحدث عنها ، ولكن لتطبيعها. يبحث الناس دائمًا عن الاختلافات بينهم. أعتقد أن هذا هو أساس ما نطلق عليه العنصرية ، عندما ينظر الناس كثيرًا إلى الاختلافات ويرون أنها أمر سيئ ، وهو ما لا ينبغي أن يكون كذلك ، لأن لدينا جميعًا خلفيات مختلفة وهذا ما تدور حوله الثقافة. بدلاً من التركيز على الاختلافات ، لماذا لا ننظر إلى كل الأشياء المشتركة بيننا. هذا ما أحاول القيام به ، إيجاد القواسم المشتركة بيننا ووضعها في عمل فني. إنها وسيلة للجمع بين الناس. عندما أقوم بمعرض ، أحب مدى تنوع الجمهور ليس فقط في الإشارة إلى الجنسيات ، ولكن أيضًا من حيث العمر والحياة. عندها أشعر وكأنني أعتقد أن ”المهمة أنجزت“ وهذا هو أهم جانب في عملي. أحب أن أجمع الأشياء التي لا تخصني ... هذا هو الجمال ، هذه لحول ، انظر كيف يعمل ... لماذا لا يعمل في الحياة الواقعية فقط في معرض؟ لقد كان هذا وسيظل عملاً في حياتي ... إنه تحد لإحضار كل شيء في غرفة واحدة. إنه يتطلب الكثير من العمل ، ويتطلب أيضًا عدم التعلم. أنا مهووس قليلاً بهذا: عندما أعمل على شيء أحاول حقًا أن أتخلص من كل ما أعرفه عنه ، محاولًا أن أفهم: ماذا لو رأيته لأول مرة؟ هذا هو التحدي وربما التحدي العميق للتمازج الثقافي.

**غالبًا ما يكون الوجه في منتصف صورك. هل تعتقد أننا جميعًا نرتدي الأقنعة بمعنى إخفاء أنفسنا الحقيقية؟**

كثيرًا وأنا متأكد من أنك تتفق معي. نحن جميعًا نعيش ونتصرف بطريقة يُنظر إلينا على أنها طبيعية ، لأننا نعتقد أن كوننا غير طبيعي أمر سيء. لكنني أتمنى أن يكون كل شخص غير طبيعي سيكون ذلك رائعًا ... لماذا ، فكر في الأمر ... ما مدى روعة أن يكون كل شخص 100٪ على طبيعته؟! إنها تفاصيل صغيرة ، ولكن إذا تم نشر شيء ما على انستغرام ، مثل meme على سبيل المثال ، فيمكنك متابعة ردود أفعال الأشخاص الذين هم دائمًا نفس الشيء وأعتقد في كل مرة: لا ، ليست هذه هي الطريقة التي يجب أن تسير بها الأمور. أعني ، حتى في حركة اليقظة هذه التي تتعلق بعدم اللعب وفقًا للقواعد والتفكير بنفسك ، هناك قواعد للاستيقاظ. إنه لأمر محبط أن يتكيف الناس بسهولة مع القواعد. أعتقد أنه من الصعب جدًا نزع أقنعة الناس.

**طبقات ، إخفاء ، كاشفة ، كلمات غير منطوقة ... أعمالك هي متعددة المستويات. هل التقاط صورة لك هو تأكيد يهدف إلى إعادة التفكير الاجتماعي والسياسي؟**

حسنًا! بصراحة إنها مجرد طريقي في الوجود. لا يتعلق الأمر بالرغبة في أن أكون جسرًا بين الثقافات ، ولكن يتعلق بكيفية عيشي وكيف أريد التواصل. من الواضح أن ما يحدث في العالم دائمًا ما يدور في رأسي ، لذلك أحيانًا تكون اللقطة سياسية وأحاول أحيانًا اقتراح حلول. أشعر أننا معادون على رؤية هذه الصور الإخبارية الدرامية لدرجة أنها لم تعد تصدمنا وهي مخيفة للغاية بطريقة ما. بدلاً من ذلك ، إذا أدخلت هذه المشكلات إلى معرض ، يستمع الناس إليها ، لذلك أحاول الحفاظ على منصتي الفنية لتوعية الناس بكل هذه الأشياء.

**عندما يتعلق الأمر بالمغرب ، فإن أحد الجوانب المهمة هو التراث الفني الغني الذي طورته البلاد. يمكن تبسيط ذلك من خلال أخذ مثال معاصر مكة الفنية الصويرة أو حتى المراجع التي نشأت من إعدادات الفيلم الشهير الدار البيضاء. ما هو التراث العظيم برأيك الذي يمكن للفن بكل تفسيراته المختلفة أن ينقله للناس؟**

هناك شيان: الأمل والألوان التي يمكن أن تؤثر على الحالة المزاجية للناس (خاصة في السنوات الأخيرة يشعر الناس بالمرارة والسلبية). لذا فالأمر يتعلق بمطاردة السعادة. لكن لا يوجد تعريف واحد لماهية السعادة ، يمكن للفن أن يخبرك أن تكون سعيدًا على طريقتك الخاصة. هذا ما أحاول القيام به في أعمالي ، هناك الكثير من الدعابة ، لأنني أحب الضحك. إنها إيجابية. حتى لو التقطت صورة لموضوع ثقيل ، فسأفعل ذلك بطريقة إيجابية ، مما يجلب بعض الأمل. من السهل جدًا معالجة ملاحظة سلبية كفنّان ، أو صدمة الناس ، لكن تغيير ذلك إلى شيء إيجابي هو أمر أكثر صعوبة. أشعر أن لكل شخص تصوره الخاص لعملي ، وهو أمر جيد. عملي عبارة عن مزيج من أعمالِي الشخصية ومزاج الناس. أنا فقط أحاول تفتيح الأشياء. أريد أن تكون أعمالِي خفيفة وسهلة الهضم ، حتى يكون لدى الناس الأمل.

**أي اكتشافات حول مشاريعك المستقبلية؟**

أشعر أننا نسير في اتجاه جديد وأنا نتعامل مع الأمور بشكل مختلف. هناك أيضًا حاجة للتغيير في العالم الإبداعي ، لأنه يجب عليك إلهام الناس ، لكنها ليست مهمة سهلة. لم نعد نتحدى أنفسنا بشكل كافٍ: لقد وقفنا مكتوفي الأيدي. هذا مشروع أعمل عليه أيضًا لنفسي ، دائمًا ما أحلم كبير. شيء جديد يجب أن يأتي. بالنسبة للتعاون ، فأنا أعمل دائمًا مع نفس الأشخاص ، إنها مجموعة صغيرة. الخير الأكثر إثارة هو الرغبة في تجاوز التصوير الفوتوغرافي ، لذلك أقوم أخيرًا بالشراكة مع علامة تجارية للمرة الأولى. أحب أن أكون مبدعًا على جميع المستويات.

**ما هو مرادفك الشخصي للتفسير؟**

كيف تفهم شيئًا في وقت معين. إنه ليس شيئًا ثابتًا ، لا يمكنك تشكيله ، ولا حتى في نفسك. عندما يطلب مني الناس أن أصف صورة عدة مرات ، أقدم وصفًا مختلفًا ، لأن هذا ما أشعر به في تلك اللحظة. الفن لم ينته أبدًا ، إنه مفتوح وأشعر بنفس الطريقة.

## موس المرابط هو مصور شاب يلتقط تناقضات المجتمع المعاصر من خلال استلهامه من التقاليد الغنية للتنوع العرقي والديني للثقافة المغربية التي ينحدر منها. نظرتَه الفضولية إلى الواقع تشكك في المفهوم المعتاد للحياة الطبيعية وتفتح آفاقًا جديدة حول تفسير الحرية.

## جنورك في الجنوب ، في المغرب ، لكلك نشأت في بلد في شمال أوروبا ، بلجيكا ، بلد الهجرة ، وبالتالي مكان يمكنك فيه إدراك تداخل الثقافات. كيف نسجت حبكة موسجانستان ، صورك اللامحدودة ، وكيف أثرت تجربة كونك مهاجرًا على تطورك الفني؟

أعتقد أن كل شيء بدأ من الحاجة إلى أن أكون صادقًا مع نفسي وأن أفضل شيئًا منطقيًا بالنسبة لي. كما قلت ، كان والداي من الجيل الأول من المهاجرين ، ولديهما تسعة أطفال ووقت قصير للاندماج من الغريب أن أقول بطريقة ما ، لكن والذي كان عليه أن يذهب للعمل في المصنع كل يوم في الساعة الرابعة صباحًا ويعود في الثانية. أما والدتي ، من ناحية أخرى ، كانت مشغولة دائمًا معنا نحن الأطفال. لذلك لم نتح لهم الفرصة للاندماج في الثقافة البلجيكية أو الأوروبية ولهذا السبب عندما خرجت شعرت بالثقافة البلجيكية ، بينما كان كل شيء داخل منزلي تقليديًا جدًا. الطعام والأثاث واللغة والعادات ... كلها تتحدث عن أصلي المغربي. ولكن عندما تكون صغيرًا يكون الأمر أكثر تعقيدًا ، لأنك لا تدرك قيمة وجمال هذا التراث ؛ أنت فقط تريد أن تكون طبيعيًا مثل جميع الأطفال الآخرين. ومع ذلك ، في وقت ما ، سممت من عيش عالمين مختلفين ، لذلك كوني شخصًا مبدعًا ، قررت أن هذا المزيج هو عالمي وأعطيت مكاني اسم موسجانستان وشعرت أن إبداعي يجب أن يأتي من العالم الذي كنت أعيش فيه .. أعطيت المكان اسمًا ، لأنني أعلم أنه معروف جدًا لكثير من الناس وأردت أن أقول: لا بأس أن تكون من عوالم مختلفة وليس من الضروري التكيف طوال الوقت ، إنه يتعلق فقط بمن نحن وربما إنه أفضل ، إنه أكثر ، كونك أكثر ثراءً. هذه هي الطريقة التي اخترعت بها كل أعمالِي الفنية

**التعاون مع آرتسي إفراش هو لقاء مثمر لفنانين مغربيين يعملان سويًا في محاولة لمزج التقاليد والمعاصرة. ما هو أهم جانب من جوانب أعمالك الشخصية وما أريك في التحدي المعاصر للميتساج الذي يفهم بمعناه الأوسع؟**

لذلك ، أعتقد أن هذه الأيام وبشكل عام العمر الذي نعيش فيه معقد للغاية. أعمالِي سياسية ، لكن ليس دائمًا. الحقيقة هي أنه غالبًا ما يُنظر إلى أعمالي على أنها سياسية ، لأن الناس يرون شيئًا قادمًا من مكان مختلف ، على سبيل المثال إذا نظروا إلى صور مع محجبات. لكن بالنسبة لي ليس دائمًا سياسيًا ، إنها جمالياتي التي اعتدت عليها ، وحالتي الطبيعية ، وما اعتدت عليه من منزلي ومن أمي وأخواتي. مزيج هذه الأشياء لا يتم فقط للتحدث عنها ، ولكن لتطبيعها. يبحث الناس دائمًا عن الاختلافات بينهم. أعتقد أن هذا هو أساس ما نطلق عليه العنصرية ، عندما ينظر الناس كثيرًا إلى الاختلافات ويرون أنها أمر سيئ ، وهو ما لا ينبغي أن يكون كذلك ، لأن لدينا جميعًا خلفيات مختلفة وهذا ما تدور حوله الثقافة. بدلاً من التركيز على الاختلافات ، لماذا لا ننظر إلى كل الأشياء المشتركة بيننا. هذا ما أحاول القيام به ، إيجاد القواسم المشتركة بيننا ووضعها في عمل فني. إنها وسيلة للجمع بين الناس. عندما أقوم بمعرض ، أحب مدى تنوع الجمهور ليس فقط في الإشارة إلى الجنسيات ، ولكن أيضًا من حيث العمر والحياة. عندها أشعر وكأنني أعتقد أن ”المهمة أنجزت“ وهذا هو أهم جانب في عملي. أحب أن أجمع الأشياء التي لا تخصني ... هذا هو الجمال ، هذه لحول ، انظر كيف يعمل ... لماذا لا يعمل في الحياة الواقعية فقط في معرض؟ لقد كان هذا وسيظل عملاً في حياتي ... إنه تحد لإحضار كل شيء في غرفة واحدة. إنه يتطلب الكثير من العمل ، ويتطلب أيضًا عدم التعلم. أنا مهووس قليلاً بهذا: عندما أعمل على شيء أحاول حقًا أن أتخلص من كل ما أعرفه عنه ، محاولًا أن أفهم: ماذا لو رأيته لأول مرة؟ هذا هو التحدي وربما التحدي العميق للتمازج الثقافي.

**غالبًا ما يكون الوجه في منتصف صورك. هل تعتقد أننا جميعًا نرتدي الأقنعة بمعنى إخفاء أنفسنا الحقيقية؟**

كثيرًا وأنا متأكد من أنك تتفق معي. نحن جميعًا نعيش ونتصرف بطريقة يُنظر إلينا على أنها طبيعية ، لأننا نعتقد أن كوننا غير طبيعي أمر سيء. لكنني أتمنى أن يكون كل شخص غير طبيعي سيكون ذلك رائعًا ... لماذا ، فكر في الأمر ... ما مدى روعة أن يكون كل شخص 100٪ على طبيعته؟! إنها تفاصيل صغيرة ، ولكن إذا تم نشر شيء ما على انستغرام ، مثل meme على سبيل المثال ، فيمكنك متابعة ردود أفعال الأشخاص الذين هم دائمًا نفس الشيء وأعتقد في كل مرة: لا ، ليست هذه هي الطريقة التي يجب أن تسير بها الأمور. أعني ، حتى في حركة اليقظة هذه التي تتعلق بعدم اللعب وفقًا للقواعد والتفكير بنفسك ، هناك قواعد للاستيقاظ. إنه لأمر محبط أن يتكيف الناس بسهولة مع القواعد. أعتقد أنه من الصعب جدًا نزع أقنعة الناس.

**طبقات ، إخفاء ، كاشفة ، كلمات غير منطوقة ... أعمالك هي متعددة المستويات. هل التقاط صورة لك هو تأكيد يهدف إلى إعادة التفكير الاجتماعي والسياسي؟**

حسنًا! بصراحة إنها مجرد طريقي في الوجود. لا يتعلق الأمر بالرغبة في أن أكون جسرًا بين الثقافات ، ولكن يتعلق بكيفية عيشي وكيف أريد التواصل. من الواضح أن ما يحدث في العالم دائمًا ما يدور في رأسي ، لذلك أحيانًا تكون اللقطة سياسية وأحاول أحيانًا اقتراح حلول. أشعر أننا معادون على رؤية هذه الصور الإخبارية الدرامية لدرجة أنها لم تعد تصدمنا وهي مخيفة للغاية بطريقة ما. بدلاً من ذلك ، إذا أدخلت هذه المشكلات إلى معرض ، يستمع الناس إليها ، لذلك أحاول الحفاظ على منصتي الفنية لتوعية الناس بكل هذه الأشياء.

**عندما يتعلق الأمر بالمغرب ، فإن أحد الجوانب المهمة هو التراث الفني الغني الذي طورته البلاد. يمكن تبسيط ذلك من خلال أخذ مثال معاصر مكة الفنية الصويرة أو حتى المراجع التي نشأت من إعدادات الفيلم الشهير الدار البيضاء. ما هو التراث العظيم برأيك الذي يمكن للفن بكل تفسيراته المختلفة أن ينقله للناس؟**

هناك شيان: الأمل والألوان التي يمكن أن تؤثر على الحالة المزاجية للناس (خاصة في السنوات الأخيرة يشعر الناس بالمرارة والسلبية). لذا فالأمر يتعلق بمطاردة السعادة. لكن لا يوجد تعريف واحد لماهية السعادة ، يمكن للفن أن يخبرك أن تكون سعيدًا على طريقتك الخاصة. هذا ما أحاول القيام به في أعمالي ، هناك الكثير من الدعابة ، لأنني أحب الضحك. إنها إيجابية. حتى لو التقطت صورة لموضوع ثقيل ، فسأفعل ذلك بطريقة إيجابية ، مما يجلب بعض الأمل. من السهل جدًا معالجة ملاحظة سلبية كفنّان ، أو صدمة الناس ، لكن تغيير ذلك إلى شيء إيجابي هو أمر أكثر صعوبة. أشعر أن لكل شخص تصوره الخاص لعملي ، وهو أمر جيد. عملي عبارة عن مزيج من أعمالِي الشخصية ومزاج الناس. أنا فقط أحاول تفتيح الأشياء. أريد أن تكون أعمالِي خفيفة وسهلة الهضم ، حتى يكون لدى الناس الأمل.

**أي اكتشافات حول مشاريعك المستقبلية؟**

أشعر أننا نسير في اتجاه جديد وأنا نتعامل مع الأمور بشكل مختلف. هناك أيضًا حاجة للتغيير في العالم الإبداعي ، لأنه يجب عليك إلهام الناس ، لكنها ليست مهمة سهلة. لم نعد نتحدى أنفسنا بشكل كافٍ: لقد وقفنا مكتوفي الأيدي. هذا مشروع أعمل عليه أيضًا لنفسي ، دائمًا ما أحلم كبير. شيء جديد يجب أن يأتي. بالنسبة للتعاون ، فأنا أعمل دائمًا مع نفس الأشخاص ، إنها مجموعة صغيرة. الخير الأكثر إثارة هو الرغبة في تجاوز التصوير الفوتوغرافي ، لذلك أقوم أخيرًا بالشراكة مع علامة تجارية للمرة الأولى. أحب أن أكون مبدعًا على جميع المستويات.

**ما هو مرادفك الشخصي للتفسير؟**

كيف تفهم شيئًا في وقت معين. إنه ليس شيئًا ثابتًا ، لا يمكنك تشكيله ، ولا حتى في نفسك. عندما يطلب مني الناس أن أصف صورة عدة مرات ، أقدم وصفًا مختلفًا ، لأن هذا ما أشعر به في تلك اللحظة. الفن لم ينته أبدًا ، إنه مفتوح وأشعر بنفس الطريقة.

## موس المرابط هو مصور شاب يلتقط تناقضات المجتمع المعاصر من خلال استلهامه من التقاليد الغنية للتنوع العرقي والديني للثقافة المغربية التي ينحدر منها. نظرتَه الفضولية إلى الواقع تشكك في المفهوم المعتاد للحياة الطبيعية وتفتح آفاقًا جديدة حول تفسير الحرية.

## جنورك في الجنوب ، في المغرب ، لكلك نشأت في بلد في شمال أوروبا ، بلجيكا ، بلد الهجرة ، وبالتالي مكان يمكنك فيه إدراك تداخل الثقافات. كيف نسجت حبكة موسجانستان ، صورك اللامحدودة ، وكيف أثرت تجربة كونك مهاجرًا على تطورك الفني؟

أعتقد أن كل شيء بدأ من الحاجة إلى أن أكون صادقًا مع نفسي وأن أفضل شيئًا منطقيًا بالنسبة لي. كما قلت ، كان والداي من الجيل الأول من المهاجرين ، ولديهما تسعة أطفال ووقت قصير للاندماج من الغريب أن أقول بطريقة ما ، لكن والذي كان عليه أن يذهب للعمل في المصنع كل يوم في الساعة الرابعة صباحًا ويعود في الثانية. أما والدتي ، من ناحية أخرى ، كانت مشغولة دائمًا معنا نحن الأطفال. لذلك لم نتح لهم الفرصة للاندماج في الثقافة البلجيكية أو الأوروبية ولهذا السبب عندما خرجت شعرت بالثقافة البلجيكية ، بينما كان كل شيء داخل منزلي تقليديًا جدًا. الطعام والأثاث واللغة والعادات ... كلها تتحدث عن أصلي المغربي. ولكن عندما تكون صغيرًا يكون الأمر أكثر تعقيدًا ، لأنك لا تدرك قيمة وجمال هذا التراث ؛ أنت فقط تريد أن تكون طبيعيًا مثل جميع الأطفال الآخرين. ومع ذلك ، في وقت ما ، سممت من عيش عالمين مختلفين ، لذلك كوني شخصًا مبدعًا ، قررت أن هذا المزيج هو عالمي وأعطيت مكاني اسم موسجانستان وشعرت أن إبداعي يجب أن يأتي من العالم الذي كنت أعيش فيه .. أعطيت المكان اسمًا ، لأنني أعلم أنه معروف جدًا لكثير من الناس وأردت أن أقول: لا بأس أن تكون من عوالم مختلفة وليس من الضروري التكيف طوال الوقت ، إنه يتعلق فقط بمن نحن وربما إنه أفضل ، إنه أكثر ، كونك أكثر ثراءً. هذه هي الطريقة التي اخترعت بها كل أعمالِي الفنية

**التعاون مع آرتسي إفراش هو لقاء مثمر لفنانين مغربيين يعملان سويًا في محاولة لمزج التقاليد والمعاصرة. ما هو أهم جانب من جوانب أعمالك الشخصية وما أريك في التحدي المعاصر للميتساج الذي يفهم بمعناه الأوسع؟**

لذلك ، أعتقد أن هذه الأيام وبشكل عام العمر الذي نعيش فيه معقد للغاية. أعمالِي سياسية ، لكن ليس دائمًا. الحقيقة هي أنه غالبًا ما يُنظر إلى أعمالي على أنها سياسية ، لأن الناس يرون شيئًا قادمًا من مكان مختلف ، على سبيل المثال إذا نظروا إلى صور مع محجبات. لكن بالنسبة لي ليس دائمًا سياسيًا ، إنها جمالياتي التي اعتدت عليها ، وحالتي الطبيعية ، وما اعتدت عليه من منزلي ومن أمي وأخواتي. مزيج هذه الأشياء لا يتم فقط للتحدث عنها ، ولكن لتطبيعها. يبحث الناس دائمًا عن الاختلافات بينهم. أعتقد أن هذا هو أساس ما نطلق عليه العنصرية ، عندما ينظر الناس كثيرًا إلى الاختلافات ويرون أنها أمر سيئ ، وهو ما لا ينبغي أن يكون كذلك ، لأن لدينا جميعًا خلفيات مختلفة وهذا ما تدور حوله الثقافة. بدلاً من التركيز على الاختلافات ، لماذا لا ننظر إلى كل الأشياء المشتركة بيننا. هذا ما أحاول القيام به ، إيجاد القواسم المشتركة بيننا ووضعها في عمل فني. إنها وسيلة للجمع بين الناس. عندما أقوم بمعرض ، أحب مدى تنوع الجمهور ليس فقط في الإشارة إلى الجنسيات ، ولكن أيضًا من حيث العمر والحياة. عندها أشعر وكأنني أعتقد أن ”المهمة أنجزت“ وهذا هو أهم جانب في عملي. أحب أن أجمع الأشياء التي لا تخصني ... هذا هو الجمال ، هذه لحول ، انظر كيف يعمل ... لماذا لا يعمل في الحياة الواقعية فقط في معرض؟ لقد كان هذا وسيظل عملاً في حياتي ... إنه تحد لإحضار كل شيء في غرفة واحدة. إنه يتطلب الكثير من العمل ، ويتطلب أيضًا عدم التعلم. أنا مهووس قليلاً بهذا: عندما أعمل على شيء أحاول حقًا أن أتخلص من كل ما أعرفه عنه ، محاولًا أن أفهم: ماذا لو رأيته لأول مرة؟ هذا هو التحدي وربما التحدي العميق للتمازج الثقافي.

**غالبًا ما يكون الوجه في منتصف صورك. هل تعتقد أننا جميعًا نرتدي الأقنعة بمعنى إخفاء أنفسنا الحقيقية؟**

كثيرًا وأنا متأكد من أنك تتفق معي. نحن جميعًا نعيش ونتصرف بطريقة يُنظر إلينا على أنها طبيعية ، لأننا نعتقد أن كوننا غير طبيعي أمر سيء. لكنني أتمنى أن يكون كل شخص غير طبيعي سيكون ذلك رائعًا ... لماذا ، فكر في الأمر ... ما مدى روعة أن يكون كل شخص 100٪ على طبيعته؟! إنها تفاصيل صغيرة ، ولكن إذا تم نشر شيء ما على انستغرام ، مثل meme على سبيل المثال ، فيمكنك متابعة ردود أفعال الأشخاص الذين هم دائمًا نفس الشيء وأعتقد في كل مرة: لا ، ليست هذه هي الطريقة التي يجب أن تسير بها الأمور. أعني ، حتى في حركة اليقظة هذه التي تتعلق بعدم اللعب وفقًا للقواعد والتفكير بنفسك ، هناك قواعد للاستيقاظ. إنه لأمر محبط أن يتكيف الناس بسهولة مع القواعد. أعتقد أنه من الصعب جدًا نزع أقنعة الناس.

**طبقات ، إخفاء ، كاشفة ، كلمات غير منطوقة ... أعمالك هي متعددة المستويات. هل التقاط صورة لك هو تأكيد يهدف إلى إعادة التفكير الاجتماعي والسياسي؟**

حسنًا! بصراحة إنها مجرد طريقي في الوجود. لا يتعلق الأمر بالرغبة في أن أكون جسرًا بين الثقافات ، ولكن يتعلق بكيفية عيشي وكيف أريد التواصل. من الواضح أن ما يحدث في العالم دائمًا ما يدور في رأسي ، لذلك أحيانًا تكون اللقطة سياسية وأحاول أحيانًا اقتراح حلول. أشعر أننا معادون على رؤية هذه الصور الإخبارية الدرامية لدرجة أنها لم تعد تصدمنا وهي مخيفة للغاية بطريقة ما. بدلاً من ذلك ، إذا أدخلت هذه المشكلات إلى معرض ، يستمع الناس إليها ، لذلك أحاول الحفاظ على منصتي الفنية لتوعية الناس بكل هذه الأشياء.

**عندما يتعلق الأمر بالمغرب ، فإن أحد الجوانب المهمة هو التراث الفني الغني الذي طورته البلاد. يمكن تبسيط ذلك من خلال أخذ مثال معاصر مكة الفنية الصويرة أو حتى المراجع التي نشأت من إعدادات الفيلم الشهير الدار البيضاء. ما هو التراث العظيم برأيك الذي يمكن للفن بكل تفسيراته المختلفة أن ينقله للناس؟**

هناك شيان: الأمل والألوان التي يمكن أن تؤثر على الحالة المزاجية للناس (خاصة في السنوات الأخيرة يشعر الناس بالمرارة والسلبية). لذا فالأمر يتعلق بمطاردة السعادة. لكن لا يوجد تعريف واحد لماهية السعادة ، يمكن للفن أن يخبرك أن تكون سعيدًا على طريقتك الخاصة. هذا ما أحاول القيام به في أعمالي ، هناك الكثير من الدعابة ، لأنني أحب الضحك. إنها إيجابية. حتى لو التقطت صورة لموضوع ثقيل ، فسأفعل ذلك بطريقة إيجابية ، مما يجلب بعض الأمل. من السهل جدًا معالجة ملاحظة سلبية كفنّان ، أو صدمة الناس ، لكن تغيير ذلك إلى شيء إيجابي هو أمر أكثر صعوبة. أشعر أن لكل شخص تصوره الخاص لعملي ، وهو أمر جيد. عملي عبارة عن مزيج من أعمالِي الشخصية ومزاج الناس. أنا فقط أحاول تفتيح الأشياء. أريد أن تكون أعمالِي خفيفة وسهلة الهضم ، حتى يكون لدى الناس الأمل.

**أي اكتشافات حول مشاريعك المستقبلية؟**

أشعر أننا نسير في اتجاه جديد وأنا نتعامل مع الأمور بشكل مختلف. هناك أيضًا حاجة للتغيير في العالم الإبداعي ، لأنه يجب عليك إلهام الناس ، لكنها ليست مهمة سهلة. لم نعد نتحدى أنفسنا بشكل كافٍ: لقد وقفنا مكتوفي الأيدي. هذا مشروع أعمل عليه أيضًا لنفسي ، دائمًا ما أحلم كبير. شيء جديد يجب أن يأتي. بالنسبة للتعاون ، فأنا أعمل دائمًا مع نفس الأشخاص ، إنها مجموعة صغيرة. الخير الأكثر إثارة هو الرغبة في تجاوز التصوير الفوتوغرافي ، لذلك أقوم أخيرًا بالشراكة مع علامة تجارية للمرة الأولى. أحب أن أكون مبدعًا على جميع المستويات.

**ما هو مرادفك الشخصي للتفسير؟**

كيف تفهم شيئًا في وقت معين. إنه ليس شيئًا ثابتًا ، لا يمكنك تشكيله ، ولا حتى في نفسك. عندما يطلب مني الناس أن أصف صورة عدة مرات ، أقدم وصفًا مختلفًا ، لأن هذا ما أشعر به في تلك اللحظة. الفن لم ينته أبدًا ، إنه مفتوح وأشعر بنفس الطريقة.